centro ufologico nazionale

Piazza Campitelli n. 2 - ROMA

QUESTIONARIO TECNICO PER LA RACCOLTA DEI CASI E DELLE TESTIMONIANZE A CARATTERE UFOLOGICO

N. CASO SO07

Nome e recapito inquirente:

Data inchiesta:

LUOGO AVVISTAMENTO: Livigno Pian dell'Isoletta

DATA AVVISTAMENTO: 17-8-96

ORARIO AVVISTAMENTO:

FONTE INFORMAZIONE:

TESTIMONE/I:

CLASSIFICAZIONE FENOMENO:

☐ LN ☐ DD ☐ RV ☐ BVM ☐ IR1

☐ IR2 ☐ IR3 ☐ IR4 ☐ E.I

ALTRO:

SINTESI DEL FENOMENO:

Diversi testimoni avvistano UFO. Foto non convince

ALLEGATI UTILE

B	☒	RESOC. TESTIMONE	E	☐	CONSIDER. INQUIR.
C	☒	SCHEDA TESTIMONE	F	☐	FOTO FILMATI
D	☐	DISEGNI SCHIZZI	G	☐	ARTIC. GIORNALIST.
H	☐	RILEVAM. STRUMENT.			
I	☐	INTERVISTE			
L	☐	LUOGO AVVISTAM.			

Dopo i ragazzini, anche dei turisti denunciano incontri del terzo tipo

Livigno, attenti all'Ufo

Ci sono pure delle foto scattate al «disco volante»

di GIULIANA CERRETTI

LIVIGNO - Crescono curiosità, scetticismo ed interesse intorno alla presenza di extraterrestri a Livigno. Non si tratterebbe di una burla d'agosto. Dopo il racconto dei tre ragazzi che hanno riferito d'aver visto una strana sagoma bianca muoversi fra i pini al limite del bosco, «veleggiando» a circa mezzo metro da terra, è di ieri la notizia che tre turisti milanesi, questa volta adulti, hanno osservato, sempre il 17 agosto, giorno dell'avvistamento da parte dei bambini, una specie di disco scuro, muoversi nel cielo di Livigno in zona San Rocco.

L'oggetto misterioso si spostava orizzontalmente senza causare alcun rumore. Ma c'è di più. Presso il laboratorio «Foto Gino», sempre a Livigno, è stato consegnato un rullino da sviluppare e stampare e fra le foto ve ne erano alcune con l'immagine nitida del disco volante.

In questi casi prevale il dubbio, si liquida tutto con una battuta e si pensa al fotomontaggio. Ma i tecnici del laboratorio assicurano che le foto sono autentiche. La pellicola è stata trattata come tutte le altre consegnate nei giorni del dopo Ferragosto.

Dei misteriosi avvistamenti nel cielo e nel bosco di Livigno si parla molto in questi giorni nel Piccolo Tibet e non solo. Ai Carabinieri della locale stazione si sono rivolti nei giorni scorsi i tre turisti milanesi per raccontare cosa hanno visto. Alla descrizione si abbinano le foto che naturalmente fanno parte della documentazione e delle testimonianze che i militari hanno raccolto. In merito è stata informata anche l'Aeronautica (esiste un apposito settore che si interessa di questi fenomeni).

Dunque un Ufo è arrivato in vacanza a Livigno? Il paesaggio molto particolare ha richiamato stranieri da tanto lontano? Chissà. La fantasia e le burle galoppano nel periodo del solleone, ma i tre cuginetti, coi quali abbiamo parlato, nel loro racconto sono stati molto precisi. Un loro genitore ci ha assicurato d'aver notato, la notte successiva all'avvistamento, molta agitazione nel sonno dei ragazzi, ancora scossi per quanto avvenuto poco prima dell'imbrunire.

I turisti adulti che hanno riferito ai Carabinieri d'aver visto il disco volante a un centinaio di metri dal suolo procedere silenziosamente, con tutta probabilità sono ancora a Livigno. Abitano nell'hinterland milanese e dell'insolito avvistamento hanno dato un resoconto ben dettagliato.

Nella valle dello Spoel i commenti si moltiplicano. C'è chi non crede assolutamente a tutto ciò e si limita a dire: «E' una trovata di qualcuno per farsi pubblicità». Altri sorridono ma aggiungono: «Certo che in un mondo così pieno di diavolerie c'è da aspettarsi di tutto». Una signora di poche parole ci ha risposto: «Non è una novità. Da tempo sapevo dell'interesse degli Ufo per Livigno».

In paese sostengono che eventaulmente sarebbe questo il primo avvistamento reso pubblico, sempre che si tratti di un reale avvistamento.

Domenica 28 Agosto 1996 (Il Giorno Pg. 33)

DOMENICA 28 AGOSTO 1996 - IL GIORNO - PAG. 33

LIVIGNO - Insolito racconto di 3 ragazzini

«In gita al Plan dell'Isoletta abbiamo incontrato un Ufo»

LIVIGNO - (G.C) Extraterrestri a Livigno? La prudenza è d'obbligo, ma quanto hanno raccontato tre ragazzini al ritorno da una gita nel bosco solleva dubbi e curiosità.

A distanza di una settimana dall'accaduto Silvana, Fabio e Michele, due fratelli e il loro cuginetto (tutti in età compresa fra i 12 e i 13 anni) raccontano con una certa serenità quanto è capitato loro al Plan dell'Isoletta verso le 19.30 di sabato 17 agosto. Oggi raccontano, ma una settimana fa erano tornati a casa spaventati dopo un incontro molto singolare. Hanno riferito d'aver visto, fra i pini mughi, una strana sagoma bianca, simile a un uomo un po' ricurvo, che procedeva controvento, restando sollevato circa mezzo metro da terra. Tutto si sarebbe verificato nel massimo silenzio.

Silvana descrive molto bene quella figura, piuttosto tozza, agile, che per tre, al massimo quattro minuti si è mossa davanti a lei, a suo fratello e al cugino. Per un attimo i bambini hanno pensato a un'apparizione celeste, ipotesi che hanno subito escluso. La descrizione dei ragazzi è identica.

Nel racconto spicca un particolare. Poco lontano c'erano dei vitelli che si stavano abbeverando a un ruscello. Quando i bovini si sono accorti dell'insolita presenza sono scappati terrorizzati. A quel punto la bambina si è messa a piangere. La sagoma bianca è sparita e i tre sono rientrati in fretta a casa.

A Livigno qualcuno dice che un ospite del genere non sarebbe una rarità da quelle parti. Corre voce che un uomo sia riuscito perfino a fotografare una strana presenza simile alla descrizione fatta dai ragazzi.

SESTO - Giovane grafico mostra documenti eccezionali

«Ecco a voi le foto degli Ufo»

di ROSARIO PALAZZOLO

SESTO SAN GIOVANNI - «Gli Ufo esistono e io li ho fotografati». E' un giovane sestese il protagonista di una delle storie più curiose e straordinarie di questa estate. Dal suo luogo di vacanza tra le montagne valtellinesi Edoardo Legati, 26 anni, grafico sestese, verso ferragosto è stato protagonista di un avvistamento extraterrestre che in gergo potrebbe essere definito un «incontro ravvicinato del primo tipo».

Un avvenimento davvero straordinario il cui eco, in questi giorni di fine estate, è giunto fino a Sesto San Giovanni, dove il giovane è finalmente uscito dall'anonimato mostrando l'impressionante risultato di questo suo incontro: un servizio fotografico che ritrae in modo estremamente chiaro l'immagine di un disco volante.

L'avventura di Edoardo è cominciata nel primo pomeriggio del 16 agosto scorso tra le montagne di Livigno dove trascorre le vacanze. Era intento a dare da mangiare ad alcuni gatti quando, levata la testa verso l'alto, si è accorto che sul tetto della sua casa stava «galleggiando» silenziosamente un oggetto assolutamente indescrivibile. Un disco volante talmente simile alle tante storie di film e cartoni animati da sembrare addirittura finto.

Edoardo Legati mostra la foto di alcuni Ufo scattate a Livigno. (New Press)

Qualche attimo di smarrimento e poi Edoardo ha subito impugnato la sua macchina fotografica amatoriale e a cominciato a scattare una serie di fotografie destinate ad entrare nella storia. Alcuni zig zag sulla sua testa e l'oggetto è sparito.

«Quel pomeriggio sono riuscito a scattare solo due foto - racconta Edoardo - poi si è allontanato. Ma mi è andata meglio una seconda volta, il giorno dopo, quando mi trovavo a passeggiare con i miei genitori. Mio papà lo ha avvistato in cielo, ed io gli ho subito puntato l'obiettivo addosso. Ho sempre creduto negli ufo - confessa il giovane - ma non ne ero mai stato particolarmente incuriosito».

Per giorni la sua storia è stata mantenuta nell'anonimato ed è stata attentamente vagliata dai carabinieri di Livigno e da un gruppo speciale dell'Aereonautica che per alcuni giorni ha tenuto sotto sequestro le sue immagini. In quegli stessi giorni, infatti, sono state numerose le segnalazioni giunte al comando. E solo al momento di tornare dalle vacanze il rincorrersi delle notizie ha spinto Edoardo a rendere pubbliche alcune delle 8 immagini che custodisce preziosamente.

7-9-96 GIORNO

IL GIORNO 15/8/96

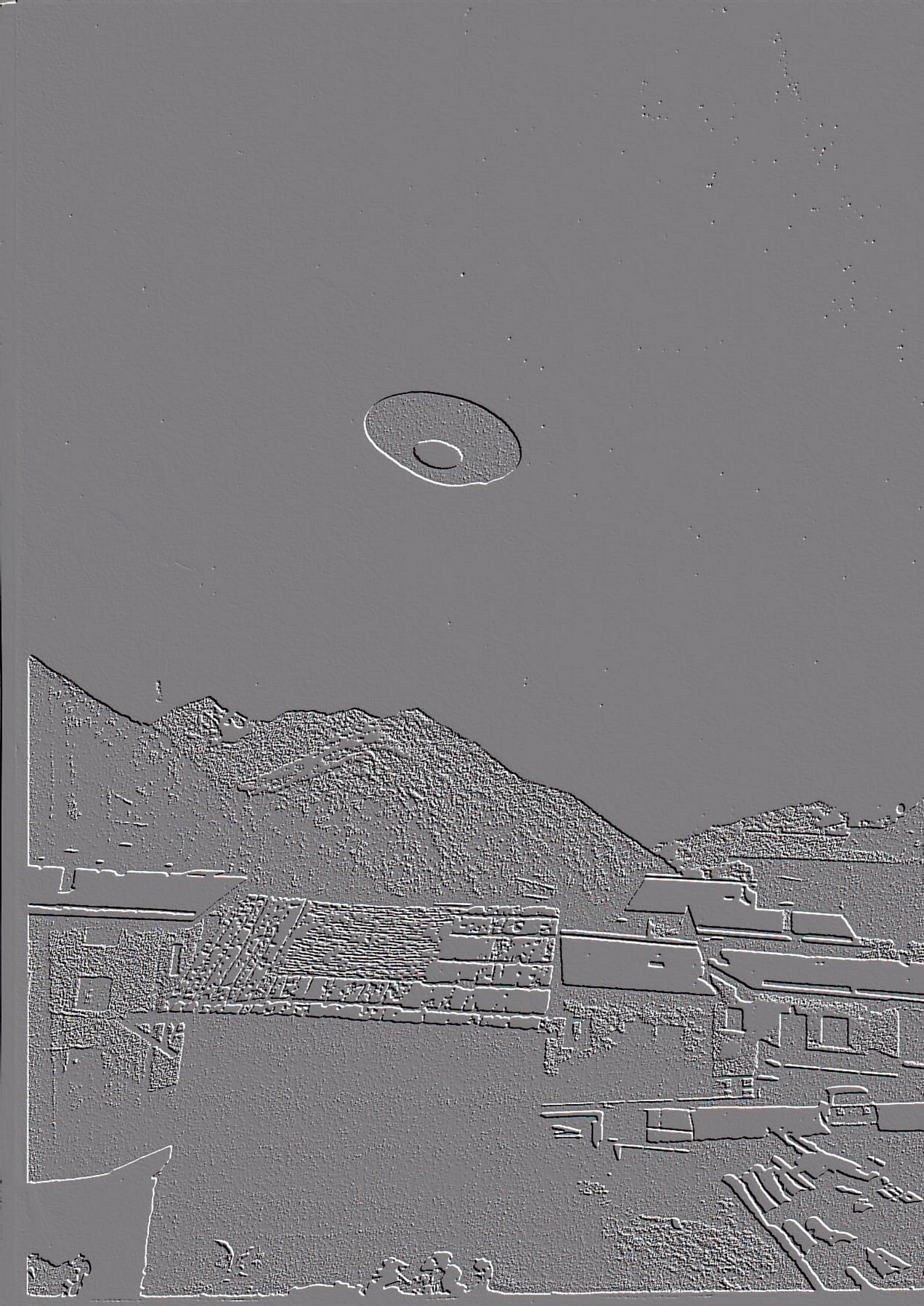
LIVIGNO - Insolito racconto di 3 ragazzini

«In gita al Plan dell'Isoletta abbiamo incontrato un Ufo»

LIVIGNO - (G.C) Extraterrestri a Livigno? La prudenza è d'obbligo, ma quanto hanno raccontato tre ragazzini al ritorno da una gita nel bosco solleva dubbi e curiosità.

A distanza di una settimana dall'accaduto Silvana, Fabio e Michele, due fratelli e il loro cuginetto (tutti in età compresa fra i 12 e i 13 anni) raccontano con una certa serenità quanto è capitato loro al Plan dell'Isoletta verso le 19.30 di sabato 17 agosto. Oggi raccontano, ma una settimana fa erano tornati a casa spaventati dopo un incontro molto singolare. Hanno riferito d'aver visto, fra i pini mughi, una strana sagoma bianca, simile a un uomo un po' ricurvo, che procedeva controvento, restando sollevato circa mezzo metro da terra. Tutto si sarebbe verificato nel massimo silenzio.

Silvana descrive molto bene quella figura, piuttosto tozza, agile, che per tre, al massimo quattro minuti si è mossa davanti a lei, a suo fratello e al cugino. Per un attimo i bambini hanno pensato a un'apparizione celeste, ipotesi che hanno subito escluso. La descrizione dei ragazzi è identica.

Nel racconto spicca un particolare. Poco lontano c'erano dei vitelli che si stavano abbeverando a un ruscello. Quando i bovini si sono accorti dell'insolita presenza sono scappati terrorizzati. A quel punto la bambina si è messa a piangere. La sagoma bianca è sparita e i tre sono rientrati in fretta a casa.

A Livigno qualcuno dice che un ospite del genere non sarebbe una rarità da quelle parti. Corre voce che un uomo sia riuscito perfino a fotografare una strana presenza simile alla descrizione fatta dai ragazzi.